

## Caso moschea La Lega protesta in piazza

### La manifestazione

Presidio sabato davanti a Palazzo Frizzoni. Nel mirino anche il sindaco Gori, «muto da un mese sul problema»

La Lega ha organizzato per sabato, dalle 16, fuori da Palazzo Frizzoni, un presidio insieme alle altre forze politiche della minoranza sulla questione moschea.

«Noi pretendiamo chiarezza» dichiarano Alberto Ribolla, capogruppo in Consiglio comunale della Lega, e Massimo Bandera, segretario cittadino. «Tutti i cittadini bergamaschi hanno il diritto di sapere dove, come e chi finanzierebbe un'ipotetica moschea, viste le notizie tutt'altro che rassicuranti che sono alle cronache dei mesi scorsi (legami con l'Isis, finanziamenti ambigui, imam arrestati). Per questo chiediamo anche ai cittadini di scendere in piazza per pretendere chiarezza».

«Faremo questo presidio anche perché non accettiamo questo atteggiamento supino e prostrato del Comune nei confronti degli islamici» conclude il segretario provinciale della Lega Daniele Belotti. «Non hanno ancora detto niente, ad esempio, sulla questione dei finanziamenti. Dove è il sindaco? Manda avanti l'assessore all'Islam (il riferimento, volutamente provocatorio, è all'assessore Giacomo Angeloni, che si occupa dei rapporti con la comunità islamica, ndr) e lui, che interviene su tutto, è muto da un mese».

